

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; ROCCO PALOMBELLA SULLA MISSIONE PRODUTTIVA DI MIRAFIORI**

**Dichiarazioni di Rocco Palombella riprese da “Lettera 43”, quotidiano on line diretto da Paolo Madron**

“Abbiamo un accordo sottoscritto nero su bianco, che nessuno potrà smentire, né un giudice, né il governo, né l’opinione pubblica. Perché quella dei Suv non era una trovata, ma una scelta industriale che la Fiat ha fatto e che noi abbiamo accettato. Un’intesa sofferta che ha lacerato i lavoratori, i sindacati e il Paese”. Così Rocco Palombella si è espresso con Antonietta Demurtas, redattrice di “Lettera 43” che gli chiedeva sulle indiscrezioni (rilanciate dall’agenzia di stampa Bloomberg, ndr) relative alle intenzioni di Fiat di destinare la produzione dei Suv negli Stati Uniti e di prevedere in sostituzione una *citycar* per lo stabilimento di Mirafiori. La cronista ha scritto che i sindacati si sono rivolti all’azienda automobilistica per avere un incontro urgente e si aspettano una risposta a breve: “Tempo massimo lunedì 5 settembre”. Si legge ancora nell’articolo pubblicato ieri sera sul giornale on line: “È ancora vivo il ricordo di quel sì sostenuto nel referendum del 14 gennaio a Torino che solo i metalmeccanici della Cgil avevano rifiutato sin dall’inizio e che causò l’ennesima frattura nel mondo sindacale”. Continua Palombella: “Marchionne ci aveva detto che quello era l’unico modello possibile e noi abbiamo firmato. Se ora ha cambiato idea deve dircelo guardandoci in faccia. Non possiamo mica sapere queste cose dalla stampa. E, comunque, non accetteremo nessuna marcia indietro”. Per il segretario generale della Uilm, la *citycar* potrebbe essere prodotta a Melfi: “Uno stabilimento – ribadisce al quotidiano diretto da Paolo Madron- che è adatto per due modelli e dove invece si produce solo la Fiat Punto. E così gli ammortizzatori sociali aumentano”.

Roma, 2 settembre 2011

**Ufficio Stampa Uilm**